ISSN 1973-9168
CONTROLUCE

Italia senza ministero della salute

Lunedì 14 Novembre 2011 18:34

Un rischio per il nostro Paese la presunta abolizione del Ministero della Salute e il ritorno con la nuova legislatura alla legge Bassanini

Il futuro premier, Mario Monti, avrebbe intenzione di accorpare nel Welfare il Ministero della Salute al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. La voce circola da ieri e ha messo in allarme quanti si occupano di salute pubblica. Se così fosse sarebbe un ritorno alla legge Bassanini, un passo indietro rispetto all'entrata in vigore della Legge 13 Novembre 2009 n. 172 recante l'istituzione del Ministero della Salute diviso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. "Non è certo questo il modo di tutelare la sanità pubblica – commenta Claudio Giustozzi, segretario nazionale dell'Associazione "Giuseppe Dossetti: i Valori – Sviluppo e Tutela dei Diritti" (www.dossetti.it) – sono fin troppi i problemi di accesso alle cure e le diseguaglianze assistenziali a livello regionale dovute al Federalismo, quel che serve – sottolinea Giustozzi – è un punto di riferimento, un interlocutore sicuro e forte, per questo l'Associazione Dossetti sostiene la funzione del Ministero della Salute e ribadisce anzi la necessità di un suo potenziamento".